



AREA 2

Ufficio: Unità Operativa Adulti e Famiglia

## **DETERMINAZIONE**

**N. 700 del 04/06/2024**

**Oggetto: CO-PROGETTAZIONE DELL'AZIONE 4  
IMPLEMENTAZIONE MAST+ -CODICE CUP  
C49I22002070006 - ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI  
SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE PONTI, CERNIERE E  
MODELLI GESTIONALI PER LA RIGENERAZIONE  
URBANADEL COMUNE DI RHO- CONCLUSIONE PRIMA  
FASE**

**CO-PROGETTAZIONE DELL'AZIONE 4 IMPLEMENTAZIONE MAST+ -CODICE CUP C49I22002070006 - ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE PONTI, CERNIERE E MODELLI GESTIONALI PER LA RIGENERAZIONE URBANA DEL COMUNE DI RHO- CONCLUSIONE PRIMA FASE**

---

**IL DIRETTORE AREA 2 SERVIZI ALLA PERSONA**

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 4151 avente titolo "Programmazione europea 2021- 2027: definizione dei criteri per la selezione dei comuni lombardi dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027" Regione Lombardia ha provveduto ad approvare gli "Indirizzi per la selezione dei comuni lombardi (Autorità urbane) dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027";

VISTO il decreto del Direttore dell'Area programmazione e relazioni esterne del 18 gennaio 2021, n. 295 avente per oggetto "Manifestazione di interesse per la selezione di strategie di sviluppo urbano sostenibile da promuovere attraverso i fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027 (ex DGR 4151/2020)", Regione Lombardia ha attivato la procedura relativa alla manifestazione di interesse approvando i documenti che la disciplinano;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale del 16 marzo 2021, n. 48 con cui veniva approvata la partecipazione alla manifestazione di interesse per la selezione di strategie di sviluppo urbano sostenibile da promuovere attraverso i fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027 (ex DGR n. 4151/2020) di Regione Lombardia;

VISTO il decreto n. 10496 di Regione Lombardia del 29 luglio 2021 con cui il Comune di Rho veniva selezionato per la procedura di co-programmazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale del 7 settembre 2021, n. 177 con cui veniva approvato e successivamente sottoscritto (in data 27 settembre 2021) con Regione Lombardia il Protocollo di Intesa per la co-programmazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile;

CONSIDERATO che in data 16 novembre 2022 il Comune di Rho presentava, tramite il Sistema Informativo Bandi Online, la propria Strategia di sviluppo urbano sostenibile

definitiva, completa dell'elenco delle operazioni, ai fini dell'istruttoria funzionale a verificare la coerenza della Strategia definitiva con la Strategia preliminare selezionata;

CONSIDERATO che in data 22 novembre 2022, con decreto n. 16770, la Strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Rho, nella suindicata versione definitiva, veniva approvata da Regione Lombardia;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale del 13 dicembre 2022, n. 253 con cui veniva approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Rho e Regione Lombardia per l'attuazione della Strategia;

CONSIDERATO che in data 12 gennaio 2023, Regione Lombardia trasmetteva al Comune di Rho la convenzione firmata dal Presidente di Regione Lombardia e dal Sindaco del Comune di Rho;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale dell'11 luglio 2023, n. 129 con cui il Comune di Rho approvava la documentazione, richiesta da Regione Lombardia, costituente aggiornamento della strategia di sviluppo urbano del Comune di Rho denominata "Ponti, Cerniere e Modelli Gestionali per la Rigenerazione Urbana";

VISTA la determinazione dirigenziale 15 aprile 2024, n. 469 con la quale è stata approvata l'indizione di un Avviso d'istruttoria pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione dell'AZIONE 4 "IMPLEMENTAZIONE MAST+" CODICE CUP - C49I22002070006- finanziata dal PR-FSE+ nell'ambito della di sviluppo urbano del Comune di Rho denominata "Ponti, Cerniere e Modelli Gestionali per la Rigenerazione Urbana" e la relativa documentazione :

- Avviso pubblico di co-progettazione;
- Schema di convenzione;
- Tabella valutazione valore d'uso dell'immobile del MAST;
- Mappa mentale avviso di co-progettazione;
- Domanda di partecipazione;
- Dichiarazioni rese dei partner dell'eventuale rete;
- Format proposta progettuale;
- Tavola dell'immobile del MAST;
- Scheda intervento Azione 4 presentata a Regione Lombardia;
- Elenco della documentazione.

CONSIDERATO che alla data del 17 maggio 2024 termine finale per la presentazione delle proposte progettuali, è pervenuta un'unica candidatura : Proposta progettuale presentata da:

- Lafucina Cooperativa sociale Onlus , avente sede legale in Via G. Leopardi 1, CAP 20123 Milano, C.F./P.I.: 03875950960

VISTO il verbale di istruttoria preliminare del 31 maggio 2024 All. 1) depositato agli atti nel fascicolo relativo, dal quale risulta che la Cooperativa sopra citata viene ammessa alla fase successiva della co-progettazione;

VISTA la determinazione dirigenziale del 31 maggio 2024 n. 670 di nomina della commissione esaminatrice delle proposte di co-progettazione;

VISTO il verbale n. 1 di seduta pubblica in data 3 giugno 2024, ore 10,00 ,All.2) della Commissione esaminatrice per la valutazione della proposta progettuale pervenuta, per l'assegnazione del relativo punteggio e di conseguenza per l'accesso alla seconda fase della co-progettazione, con il quale si ammette alla fase successiva della co-progettazione Lafucina Cooperativa sociale Onlus , avente sede legale in Via G. Leopardi 1, CAP 20123 Milano, C.F./P.I.: 03875950960;

VISTO il verbale n. 2 di seduta riservata in data 3 giugno 2024, ore 10,45 All. 3) della Commissione esaminatrice per la valutazione della proposta progettuale pervenuta, per l'assegnazione del relativo punteggio e di conseguenza per l'accesso alla seconda fase della co-progettazione, depositato agli atti nel fascicolo relativo, dal quale risulta che la Lafucina Cooperativa sociale Onlus , avente sede legale in Via G. Leopardi 1, CAP 20123 Milano, C.F./P.I.: 03875950960, ha ottenuto un punteggio totale pari a punti 66,33/100;

#### RICHIAMATI:

- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) secondo cui: " La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.
- l'art. 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131 che ha rafforzato la valenza della norma appena citata: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province, Comuni e Comunità montane favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà. In ogni caso, quando sono impiegate risorse pubbliche, si applica l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.";
- l'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 CTS secondo cui:

- in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.
- la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.
- ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.”
- il decreto del Direttore Generale Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale del 28 dicembre 2011, n. 12884, avente ad oggetto “Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”;
- le indicazioni delle Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione adottate con D.M.31 marzo 2021, n.72 secondo cui:
  - la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l’attivazione di rapporti di collaborazione con Enti del Terzo Settore;
  - la collaborazione fra enti pubblici ed ETS, in funzione “sussidiaria”, è attivabile tanto per la co-costruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma, è bene precisarlo, esige che si tratti di “specifici progetti”;
  - la disposizione dell’art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al dichiarato fine di preservare o, comunque, di non limitare le prerogative di ogni singolo ente pubblico, non specifica le modalità ed i termini per la corretta individuazione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione;

- ogni ente pubblico dunque, anche per rispettare i principi generali in materia di procedimento amministrativo, può e deve disciplinare le modalità ed i termini per la corretta indicazione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione.

CONSIDERATO che in questa fase della co-progettazione, non è necessario assumere impegni di spesa;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale del 21 febbraio 2024, n. 10 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 27 febbraio 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 con l'attribuzione della dotazione finanziaria di Entrata e di Spesa ai Direttori/Responsabili di servizio;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 9 aprile 2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026.

CONSIDERATO che con la sottoscrizione del presente atto amministrativo viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO l'art. 107, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

### **DETERMINA**

1. Di approvare i seguenti verbali:
  - verbale di istruttoria preliminare del RUP del 31 maggio 2024 , All. 1) depositato agli atti nel fascicolo di riferimento, di ammissione alla fase successiva della co-progettazione;
  - il verbale n. 1 di seduta pubblica in data 03 giugno 2024, ore 10,00 All.2) depositato agli atti nel fascicolo di riferimento, della Commissione esaminatrice per la valutazione della proposta progettuale pervenuta, per l'ammissione alla seconda fase della co-progettazione
  - il verbale n. 2 di seduta riservata in data 03 giugno 2024, ore 10,45, All.3) depositato agli atti nel fascicolo di riferimento, della Commissione esaminatrice per la valutazione della proposta progettuale pervenuta e per l'attribuzione del relativo punteggio, da pubblicare come atto riservato;
2. Di dichiarare chiusa la prima fase del procedimento di co-progettazione dell'AZIONE 4 "IMPLEMENTAZIONE MAST+" CODICE CUP - C49I22002070006- finanziata dal PR-FSE+ nell'ambito della di sviluppo urbano del Comune di Rho

denominata "Ponti, Cerniere e Modelli Gestionali per la Rigenerazione Urbana", con l'ammissione alla fase successiva della co-progettazione Lafucina Cooperativa sociale Onlus, avente sede legale in Via G. Leopardi 1, CAP 20123 Milano, C.F./P.I.: 03875950960, con un punteggio pari a 66,33;

3. Di attestare che con la sottoscrizione del presente atto amministrativo viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo n. 267/00;
4. Di attestare che la presente determinazione dirigenziale non comporta spesa;
5. Di pubblicare il presente provvedimento ed i relativi allegati sul sito istituzionale del Comune di Rho ([www.comune.rho.mi.it](http://www.comune.rho.mi.it)), oltre che nella sezione relativa all'Amministrazione trasparente bandi e gare;
6. Di dare atto che responsabile del procedimento è il Direttore Area 2, dott. Francesco Reina.

IL DIRETTORE AREA 2  
SERVIZI ALLA PERSONA  
Dott. Francesco Reina



Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

FRANCESCO REINA in data 04/06/2024